

Roma, 21 febbraio 2023

Al Presidente della Repubblica

Sergio Mattarella

protocollo.centrale@pec.quirinale.it

Al Ministro degli Affari Esteri e della
cooperazione internazionale

Antonio Tajani

ministero.affariesteri@cert.esteri.it

gabinetto.ministro@cert.esteri.it

segreteria.ministro@cert.esteri.it

Oggetto: richiesta completamento procedura revoca onorificenze assegnate a esponenti regime di Vladimir Putin. Contestuale richiesta di assegnazione onorificenze della Repubblica Italiana ai cittadini della Federazione Russa Aleksej Navalny, Alexei Gorinov e Ilja Yashin.

La presente nota è la quinta missiva a Voi inoltrata da parte dei sottoscritti esponenti di Radicali Italiani sulla questione delle onorificenze improvvidamente concesse in passato dalla Presidenza della Repubblica a esponenti del regime russo. In particolare, con formale richiesta inviata via PEC il 28 marzo 2022, i sottoscritti avevano richiesto la revoca immediata delle onorificenze concesse a ben 29 (ventinove) esponenti del regime di Vladimir Putin dal 2014 (prima aggressione della Federazione Russa all'Ucraina) ad oggi (vedi elenco onorificenze al link in calce).

A seguito dell'iniziativa di Radicali Italiani, il precedente Ministro degli Esteri aveva istituito una Commissione ad hoc, presso la Farnesina, per l'espletamento delle procedure di revoca di tali onorificenze.

Con due decreti del 9 maggio 2022 (pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del 25 maggio 2022), il Presidente della Repubblica ha revocato "per indegnità" quattro delle suddette onorificenze, attribuite ai seguenti cittadini russi: Mikhail Mishustin (primo ministro della Federazione russa), Denis Manturov (ministro dell'Industria e del commercio), Andrey Kostin (Presidente della banca russa Vtb) e Viktor Evtukov (Segretario di stato della Russia). La revoca delle onorificenze ai suddetti esponenti della nomenclatura russa era stata da noi richiesta con due PEC successive, a Voi inviate il 4/09/2020 e il 24/01/2022.

Con tre decreti del 8 agosto 2022, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del 20 agosto 2022, il presidente della Repubblica ha revocato "per indegnità" altre dieci onorificenze della Repubblica Italiana che aveva assegnato a esponenti del regime russo.

Dopo di allora non ci risultano state effettuate altre revoche di onorificenze, per cui risultano ancora "medagliati" i seguenti cittadini russi, coinvolti a vario titolo con il regime di Putin: Alekseev Mikhail (due onorificenze); Berezkin Gregory (due onorificenze); Dynkin Alexander; Karimova Inga; Kazikaev Valery; Kijko Mikhail; Korolev Oleg; Galitsky Sergey; Mikhelson Leonid (due onorificenze); Paramonov Aleksej (due onorificenze); Peskov Dmitry; Sechin Igor; Sedykh Anatoly; Shlenkina Elena; Tinkov Oleg; Torkunov Anatoly; Trotsenko Roman; Usmanov Alisher; Verozub Mikhail (due onorificenze).

Riteniamo che sarebbe doveroso completare la procedura di revoca di tali onorificenze entro il giorno 24 febbraio 2023, primo anniversario della seconda aggressione della Federazione Russa all'Ucraina.

Intendiamo, altresì, richiedere con la presente nota - anche a parziale compensazione rispetto alle decine di onorificenze assegnate a esponenti di un regime, quello russo, che sta dimostrando in Ucraina, giorno dopo giorno, crimine dopo crimine, la sua natura terrorista e criminale – che siano assegnate onorificenze della Repubblica Italiana ai seguenti tre cittadini russi, attualmente incarcerati per avere avuto il coraggio di opporsi pubblicamente a tale regime:

Aleksei Navalny (storico oppositore del regime di Putin, scampato a un tentativo di avvelenamento, arrestato due anni fa, sottoposto a processi farsa, condannato a nove anni di colonia penale, in regime di massima sicurezza);

Aleksei Gorinov (cittadino russo condannato a sette anni di carcere solamente per avere espresso pubblicamente il suo NO all'aggressione russa dell'Ucraina);

Ilja Yashin (storico oppositore del regime di Putin, condannato a otto anni e mezzo di carcere per avere denunciato su You-Tube i crimini di guerra compiuti dai militari russi in Ucraina, a Bucha).

Rimanendo in attesa di un cortese cenno di riscontro, inviamo distinti saluti.

Massimiliano Iervolino (segretario Radicali Italiani)

Giulia Crivellini (tesoriera Radicali Italiani)

Igor Boni (presidente Radicali Italiani)

Giulio Manfredi (Giunta Radicali Italiani)

N.B. Link a elenco onorificenze della Repubblica Italiana assegnate a esponenti del regime di Vladimir Putin a partire dal 2014:

<https://radicali.it/wp-content/uploads/2022/05/Elenco-onorificenze-a-russi-in-ordine-cronologico-e-alfabetico.pdf>